

Al
Consiglio Nazionale degli Architetti
Roma



Relazione del Collegio di revisione sul bilancio di previsione per l'esercizio 2013

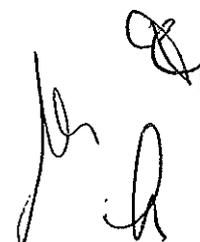
Il Collegio dei revisori ha proceduto all'esame del bilancio di previsione per l'esercizio 2013 predisposto ai sensi dell'art. 16 del regolamento del Consiglio Nazionale degli Architetti.

Esso risulta essere stato redatto secondo gli schemi previsti dal DPR 696/79 riguardante il regolamento per la classificazione delle voci di entrata e di spesa degli enti pubblici di cui alla legge 70/75.

I revisori rilevano l'avvenuta adozione, dopo un periodo di prova, del nuovo software di contabilità che permette la rilevazione dei dati e, conseguentemente, il loro monitoraggio in maniera più puntuale.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 evidenzia alcune differenze rispetto alle entrate e le uscite previste per l'anno 2012 e rese definitive dopo il primo provvedimento di variazione deliberato nel mese di dicembre. I dati delle previsioni 2013 delle entrate e delle uscite, posti a confronto con quelli relativi alle previsioni 2012 definitive, possono essere così riepilogati:

	<u>Previsioni 2012</u>	<u>Previsioni 2013</u>
	<u>Euro</u>	<u>Euro</u>
Entrate correnti	5.257.000,00	5.286.500,00
Entrate in c/capitale	1.000,00	1.000,00
Entrate per partite di giro	<u>541.000,00</u>	<u>535.500,00</u>
TOTALE ENTRATE	5.799.500,00	5.823.000,00
Spese correnti	4.928.536,00	5.106.500,00
Spese in c/capitale	45.734,38	95.000,00
Spese per partite di giro	<u>514.000,00</u>	<u>535.500,00</u>
TOTALE SPESE	5.515.270,38	5.737.000,00
AVANZO FINANZIARIO	<u>+ 284.229,62</u>	<u>+ 86.000,00</u>



Le previsioni per il 2013 riportano, rispetto al precedente periodo 2012, un **aumento delle entrate totali** di € 23.500,00 e un **aumento delle spese totali** di € 221.729,62 generando così un **avanzo finanziario di competenza** previsto per il 2013 di € 86.000,00 contrattosi rispetto all'avanzo previsto per il 2012 che era di € 284.229,62.

Le variazioni delle voci relative alle entrate e alle spese sono indicate in dettaglio nella relazione accompagnatoria al bilancio di previsione 2013.

Ta le entrate correnti che presentano particolari variazioni si evidenziano:

- la voce "quote da iscritti" che evidenzia un incremento rispetto a quanto previsto di € 52.000,00 passando da € 5.200.000 a € 5.252.000 pari a circa l'1%; il trend di crescita storicamente stimato nel 5% annuo è stato rivisto prudentemente al ribasso dal Consiglio tenuto conto delle ultime rilevazioni che hanno mostrato una contrazione delle iscrizioni dovute alla situazione di crisi economica generale e specificatamente del settore delle costruzioni, agli effetti negativi che le nuove disposizioni normative in merito alla riforma delle professioni potrebbero produrre e alla riduzione del 50% della quota annuale per i neoiscritti per i primi tre anni deliberata dal Consiglio nel gennaio 2012.

- La voce relativa alle entrate per "contributi per iniziative culturali" commerciali rivista" è prevista in diminuzione per € 20.000 e presenta un valore di € 10.000,00.

Le voci relative alle spese correnti, aumentate per complessivi € 177.964,00, presentano le seguenti variazioni più significative:

- Le "spese ordinarie di funzionamento" pari a complessivi € 1.501.500,00 sono incrementate per € 191.514,00. In tale voce si evidenziano l'incremento delle "spese per consulenze e collaborazioni" per € 20.000,00 (€ 690.000,00 previsioni 2013 - € 670.000,00 previsioni 2012) e delle spese per "fitti passivi" per € 142.514,00 (€ 270.000,00 previsioni 2013 - € 127.486,00 previsioni 2012) e "manutenzione immobili" per € 42.000 (€ 60.000,00 previsioni 2013 - € 18.000,00 previsioni 2012).

In merito alla prima alla voce consulenze e collaborazioni il Consiglio evidenzia che si tratta di spese di indispensabile ausilio per le attività amministrative, legali e tecniche dell'Ente. In merito alla voce relativa all'immobile di Via Santa Maria dell'Anima, gli incrementi sono dovuti alla prevista sottoscrizione di un ulteriore contratto di locazione relativo ad una nuova porzione dell'immobile attigua all'attuale e resasi disponibile che permetterebbe una migliore riorganizzazione degli spazi operativi. La disponibilità della nuova porzione immobiliare comporta naturalmente anche il sostenimento di alcune spese di manutenzione.

- Le spese per "Attività e manifestazioni" pari a complessivi € 2.233.000,00 sono aumentate di un importo complessivo di € 65.000,00. In tale voce si evidenziano incrementi relativi alle spese indennità e spese per commissioni di lavoro per € 60.000.

Le voci relative alle entrate in c/capitale, pari ad complessivi € 1.000,00 non presentano variazioni rispetto al 2012 mentre e le spese in c/capitale, pari ad € 95.000,00, sono aumentate per un importo pari ad € 49.265,62 relativo alle risorse necessarie per l'erogazione del TFR ad un dipendente che cesserà dal servizio.

* * *

Le previsioni economiche per l'esercizio 2013 presentano, poi, un **avanzo** di € 70.000,00, secondo i seguenti dati:

	<u>2013</u>
	<u>Euro</u>
Ricavi	
Componenti finanziari	5.284.500,00
Componenti non finanziari	<u>12.000,00</u>
TOTALE	5.296.500,00
Costi	
Componenti finanziari	5.106.500,00
Componenti non finanziari	<u>120.000,00</u>
TOTALE	5.226.500,00
Avanzo economico	
	<u>+70.000,00</u>

Tale avanzo, pari ad € 70.000,00, deriva dalla somma algebrica tra l'avanzo della componenti finanziarie pari a € 178.000,00 e l'eccedenza negativa delle partite non finanziarie pari a € 108.000,00, tra le quali si evidenziano ammortamenti per € 50.000,00, "acc.ti al fondo quiescenza pers." per € 55.000,00.

* * * *

La tabella dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2012 evidenzia un avanzo di € **5.327.604,52** con un incremento, rispetto a quello registrato alla fine dell'anno 2011 che si attestava su € 5.031.950,21, di importo pari a € 295.654,31. Tale risultato deriva dalla somma algebrica tra le entrate totali accertate e presunte pari a € 5.799.500,00, le uscite totali accertate e presunte pari a € 5.515.269,78 e le variazioni dei residui attivi e passivi accertati e presunti pari a complessivi € 11.424,09.

Infine il bilancio di previsione in esame prevede, per l'esercizio 2013, un avanzo finanziario di parte corrente pari a Euro 180.000,00, mentre nel bilancio di previsione del precedente esercizio si registrava un avanzo di parte corrente pari a € 328.464,00.

A seguito dell'analisi svolta, il Collegio dei revisori esprime il proprio parere favorevole sul documento previsionale per l'esercizio 2013.

Roma, 18 dicembre 2012

Il Collegio dei revisori

Dott.ssa Maria Sarno

Dott. Giovanni Vigoriti

Dott. Vittorio Silvestri

